



PERIODICO DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO - ALBAIRATE

## Autorizzàti a pensare - DUE PAROLE AUTOREVOLI

All'inizio di questo nuovo anno vorrei proporre alcuni passaggi di due discorsi: e quello del Papa (per la giornata mondiale della pace del 1 gennaio) e quello dell'Arcivescovo (alla città del 6 dicembre). Il testo completo del primo lo si può trovare sul sito della Santa sede ([www.vatican.va](http://www.vatican.va)); quello del secondo è disponibile richiedendolo in sacrestia.



*La sfida della buona politica* - La pace è simile alla speranza di cui parla il poeta Charles Péguy; è come un fiore fragile che cerca di sbocciare in mezzo alle pietre della violenza. Lo sappiamo: la ricerca del potere ad ogni costo porta ad abusi e ingiustizie. La politica è un veicolo fondamentale per costruire la cittadinanza e le opere dell'uomo, ma quando, da coloro che la esercitano, non è vissuta come servizio alla collettività umana, può diventare strumento di oppressione, di emarginazione e persino di distruzione. Se attuata nel rispetto fondamentale della vita, della libertà e della dignità delle persone, la politica può diventare vera-

mente una forma eminente di carità.

*Carità e virtù umane per una politica al servizio dei diritti umani e della pace* - Meritano di essere ricordate le "beatitudini del politico", proposte dal Cardinale vietnamita François-Xavier Nguyễn Văn Thuận, morto nel 2002, che è stato un fedele testimone del Vangelo: Beato il politico che ha un'alta consapevolezza e una profonda coscienza del suo ruolo. Beato il politico la cui persona rispecchia la credibilità. Beato il politico che lavora per il bene comune e non per il proprio interesse. Beato il politico che si mantiene fedelmente coerente. Beato il politico che realizza l'unità. Beato il politico che è impegnato nella realizzazione di un cambiamento radicale. Beato il politico che sa ascoltare. Beato il politico che non ha paura. Ogni rinnovo delle funzioni elettive, ogni scadenza elettorale, ogni tappa della vita pubblica costituisce un'occasione per tornare alla fonte e ai riferimenti che ispirano la giustizia e il diritto.

*I vizi della politica* - Accanto alle virtù, purtroppo, anche nella politica non mancano i vizi, dovuti sia ad inettitudine personale sia a storture nell'ambiente e nelle istituzioni. È chiaro a tutti che i vizi della vita politica tolgono credibilità ai sistemi entro i quali essa si svolge, così come all'autorevolezza, alle decisioni e all'azione delle persone che vi si dedicano. Questi vizi, che indeboliscono l'ideale di un'autentica democrazia, sono la vergogna della vita pubblica e mettono in pericolo la pace sociale: la corruzione, la negazione del diritto, il non rispetto delle regole comunitarie, l'arricchimento illegale, la giustificazione del potere mediante la forza o col pretesto arbitrario della "ragion di Stato", la tendenza a perpetuarsi nel potere, la xenofobia e il razzismo, il rifiuto di prendersi cura della Terra, lo sfruttamento illimitato delle risorse naturali in ragione del profitto immediato, il disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio.

*La buona politica promuove la partecipazione dei giovani e la fiducia nell'altro* - Ognuno può apportare la propria pietra alla costruzione della casa comune. La vita politica autentica, che si fonda sul diritto e su un dialogo leale tra i soggetti, si rinnova con la convinzione che ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali, intellettuali, culturali e spirituali. Una tale fiducia non è mai facile da vivere perché le relazioni umane sono complesse. In particolare, viviamo in questi tempi in un clima di sfiducia che si radica nella paura dell'altro o dell'estraneo, nell'ansia di perdere i propri vantaggi, e si manifesta purtroppo anche a livello politico, attraverso atteggiamenti di chiusura o nazionalismi che mettono in discussione quella fraternità di cui il nostro mondo globalizzato ha tan-

to bisogno. Oggi più che mai, le nostre società necessitano di “artigiani della pace” che possano essere messaggeri e testimoni autentici di Dio Padre che vuole il bene e la felicità della famiglia umana.

*No alla guerra e alla strategia della paura* - Cento anni dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, mentre ricordiamo i giovani caduti durante quei combattimenti e le popolazioni civili dilaniate, oggi più di ieri conosciamo il terribile insegnamento delle guerre fratricide, cioè che la pace non può mai ridursi al solo equilibrio delle forze e della paura. Tenere l'altro sotto minaccia vuol dire ridurlo allo stato di oggetto e negarne la dignità.

*Un grande progetto di pace* - La pace, in effetti, è frutto di un grande progetto politico che si fonda sulla responsabilità reciproca e sull'interdipendenza degli esseri umani. Ma è anche una sfida che chiede di essere accolta giorno dopo giorno. La pace è una conversione del cuore e dell'anima, ed è facile riconoscere tre dimensioni indissociabili di questa pace interiore e comunitaria: la pace con sé stessi, rifiutando l'intransigenza, la collera e l'impazienza e, come consigliava San Francesco di Sales, esercitando “un po' di dolcezza verso sé stessi”, per offrire “un po' di dolcezza agli altri”. La pace con l'altro: il familiare, l'amico, lo straniero, il povero, il sofferente...; osando l'incontro e ascoltando il messaggio che porta con sé. La pace con il creato, riscoprendo la grandezza del dono di Dio e la parte di responsabilità che spetta a ciascuno di noi, come abitante del mondo, cittadino e attore dell'avvenire.



“La lettera di Giacomo (3,13-4,8) interpreta le dinamiche conflittuali della comunità come l'emergere di passioni che rendono stolti: la possibilità della pace è offerta da una sapienza che viene dall'alto, da un'intelligenza benevola, da un pensiero che si ispiri alla vicinanza di Dio. C'è dunque anche la possibilità di pensare, siamo autorizzati a pensare. È questa la sostanza della riflessione che mi permetto di offrire alla città”.

L'Arcivescovo poi segnala i contesti: “Pressati dall'emotività e dalla suscettibilità: insistere per essere persone ragionevoli; condizionati dagli slogan e dalla costruzione del consenso: insistere per essere persone ragionevoli insofferenti per l'intralcio incomprensibile delle procedure: avviare percorsi di semplificazione ragionevoli”. E poi individua le forme del “pensare”: “pensare non è solo analisi e calcolo; pensare è dare forma a una visione di futuro; pensare è riconoscere le priorità da perseguire nel percorso verso il futuro; propiziare il pensare condiviso”.

Questi semplici passaggi vorrebbero stuzzicare la lettura dei due testi nella loro completezza, perché siamo “autorizzati a pensare”.

## SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE 2019

### 19 Gennaio - Assemblea “Oratorio 2020”

### 21 Gennaio - Festa di Sant'Agnese

16.45 Merenda in Oratorio e preghiera con le ragazze  
21.00 Incontro decanale Adolescenti

### 27 Gennaio - Festa della Famiglia

10.30 S.Messa insieme  
12.00 Pranzo in Oratorio  
15.30 Grande Gioco

### 28-29-30 Gennaio - Triduo S. G. Bosco

16.45 Preghiera in chiesa per i ragazzi di catechismo

### 31 Gennaio - Festa di S. G. Bosco

16.45 Merenda in Oratorio  
18.00 S.Messa

- Seguirà volantino dettagliato -



**ORATORIO 2020:** la Fondazione Oratori Milanesi ha iniziato un lungo periodo di confronto, riflessione, condivisione sul futuro dei 1000 Oratori della nostra Diocesi. *L'Oratorio non è più scontato, sia nella forma che nella sostanza:* anche noi siamo chiamati a partecipare a questo lavoro di “ristrutturazione”, raccogliendo i contributi che saranno comunicati all'apposita commissione diocesana.

La Settimana dell'Educazione ci sembra il primo appuntamento favorevole: invitiamo ciascuno alla mattinata di **Sabato 19 Gennaio, dalle 9.30 alle 12.00**, presso l'Auditorium di Albairate. Una vera e propria *Assemblea*, in cui confrontarsi sui temi più significativi riguardanti l'Oratorio. Non solo gli “addetti ai lavori”, ma tutti coloro che vivono l'Oratorio da vicino e pure quelli che per un motivo o l'altro se ne sono allontanati: **tutta la Comunità è chiamata a partecipare.**

Una presenza che richiede un po' di impegno, ma meglio un piccolo sacrificio oggi che un rimpianto domani.



Caritas  
Ambrosiana

## Avvento di carità - REGALI SOLIDALI

Durante lo scorso periodo di Avvento sono stati raccolti € 2005 a sostegno dei regali solidali così suddivisi: **47 pasti** al Refettorio Ambrosiano; **34 notti** al Rifugio; **29 spese** agli empori solidali.

Un grazie sincero a tutti!

# CELEBRIAMO e RICORDIAMO



## Gennaio 2019

<b>1</b>	<b>OTTAVA del NATALE</b>		
	8.00	<i>pro populo</i>	
	10.30	<i>pro populo</i>	
	18.00	Angelo Masperi; Paolo Rossi	
<b>2</b>	8.30	Papetti Aldo	
<b>3</b>	18.00	Agnoletti Oreste e Minerva Teresa	
<b>4</b>	8.30		
<b>5</b>	18.00	Luigia e Angelo Villa; Renato Liberali; Pedretti Giovanni, Antonio, Ermelina e Tadioli Lino	
<b>6</b>	<b>EPIFANIA del SIGNORE</b>		
	<i>Al termine di ogni Messa: bacio a Gesù Bambino</i>		
	8.00	<i>pro populo</i>	
	10.30	con corteo dei Magi don Michele Mauri	
	15.00	<b>VESPRI PROCESSIONE e BENEDIZIONE</b>	
	18.00	Montonati Erminia e Corno Fausitno; Fasani Mario e Luigi	
<b>7</b>	<b>UFFICIO GENERALE dei Magi e dei Defunti</b>		
	10.30	<b>Concelebrazione solenne: presiede Mons. CARLO FACCENDINI</b>	
	20.45	Suffragio per tutti i defunti	
<b>8</b>	8.30	Garavaglia Carlo, Trezzi Pietro, Cucchi Adele	
<b>9</b>	8.30		
<b>10</b>	18.00	Mauroner Alcisa e Cattoni Giovanni	
<b>11</b>	8.30	<i>intenzione personale</i>	
<b>12</b>	18.00	Ermanno Lucini; Panigo Gino, Marengi Francesco e Azzoni Silvia; Fregiari Carlo e Emanuela; Goi Albino e Rossi Luigia	
<b>13</b>	<b>BATTESIMO del SIGNORE</b>		
	8.00	<i>pro populo</i>	
	10.30	<i>pro populo</i>	
	18.00	Reposi Emilio; Monforte Maria; <i>int.per.</i>	
<b>14</b>	8.30		
<b>15</b>	8.30		
<b>16</b>	8.30		
<b>17</b>	18.00		
<b>18</b>	8.30		
<b>19</b>	18.00	Lucini Mario; Rainoldi Ernesto e Onorina Strenghetto Mario e Lina; Butera Nicola,	

		Butera Giuseppina; Cappello Vincenzo e Torcaso Raffaella	
<b>20</b>	<b>2^ domenica dopo l'Epifania</b>		
	8.00	<i>pro populo</i>	
	10.30	<i>pro populo</i>	
	18.00	Giuseppe e Maria Villa; Elda Lovati, Franco Lucini; Giuseppina Agosti e Attilio Lovati	
<b>21</b>	8.30	Banfi Giovanni	
<b>22</b>	8.30		
<b>23</b>	8.30		
<b>24</b>	18.00		
<b>25</b>	8.30	Albino e Angelo Masperi	
<b>26</b>	18.00	fam. Manti e Diliberto; Rossi Rosina; Valtorta Celestino	
<b>27</b>	<b>Festa della SANTA FAMIGLIA</b>		
	8.00	<i>pro populo</i>	
	10.30	<b>Celebrazione degli anniversari di matrimonio</b>	
	18.00	fam. Biadigo; Silvana e Felice Ciceri	
<b>28</b>	8.30	Chiodini Pierino e Costantino, Arrigoni Angela	
<b>29</b>	8.30	Rolandi Antonio e Lucia	
<b>30</b>	8.30		
<b>31</b>	18.00	<b>Messa in onore di S. Giovanni Bosco</b>	

## Febbraio 2019

<b>1</b>	8.30	
<b>2</b>	18.00	<b>Festa della PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</b>
<b>3</b>	<b>4^ domenica dopo l'Epifania</b>	
	8.00	<i>pro populo</i>
	10.30	<b>Anniversari dei battezzati 2018 Benedizione delle candele e processione</b>
	18.00	Legnani Roberto; Marzaghi Giancarlo, Rondena Giovanni; fam. Marzaghi e Rondena
<b>4</b>	8.30	fam. Riundi
<b>5</b>	8.30	Leonardo Guzzon
<b>6</b>	8.30	
<b>7</b>	18.00	Clara, Celestino e Giuseppe Masperi
<b>8</b>	8.30	



## AVVISI DEL MESE DI GENNAIO 2019

### UFFICIO GENERALE dei MAGI e dei DEFUNTI

Ore **10<sup>30</sup>** **S. Messa solenne**

Concelebrazione presieduta da  
Mons. **Carlo Faccendini**  
Abate di S. Ambrogio in Milano

Ore **20<sup>45</sup>** **Messa e  
celebrazione di suffragio**  
per tutti i fedeli defunti

### ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Quest'anno li ricorderemo nella festa della S. Famiglia  
**domenica 27 gennaio** alla Messa delle **10<sup>30</sup>**

*Sono invitati coloro che celebrano un anniversario significativo (il 1° poi il 5° e i suoi multipli); occorre segnalare la propria presenza in oratorio*

### ANNIVERSARI di BATTESIMO

Invitiamo i genitori e i padrini con i bambini battezzati lo scorso anno (2018) nella festa che ricorda la Presentazione di Gesù al Tempio  
**domenica 3 febbraio** alla Messa delle **10<sup>30</sup>**

## NOTIZIE IN BREVE

### Dati anagrafici relativi al 2017

Battesimi: 17 (-7)

Matrimoni: 10 (+5)

Funerali: 38 (-1)

**Un GRAZIE sincero** a tutti coloro che, in queste festività natalizie, hanno reso possibile vivere bene le celebrazioni (chierichetti, coro, sacristi, volontari); a chi, ancora una volta, ci ha riportato nella terra di Gesù (allestendo il presepe in chiesa; quello "vivente" accanto alla chiesa); alle catechiste che hanno organizzato il particolare presepe itinerante dei ragazzi).

Un grazie anche a chi, attraverso le offerte raccolte durante le benedizioni o portate in chiesa, sostiene le molteplici attività della nostra comunità e chi, attraverso la raccolta di beni alimentari e prodotti, si è reso vicino alle famiglie più in difficoltà. E infine grazie a tutti gli ammalati e agli anziani che, attraverso la preghiera, "portano" la nostra parrocchia davanti a Dio e così la rendono "santa".

## CALENDARIO PARROCCHIALE

giovedì 3	20.45	1° giovedì del mese - Adorazione eucaristica
domenica 6	15.00	Vespri - processione al cimitero - benedizione eucaristica
martedì 8	18.00	Incontro gruppo Caritas
domenica 13	10.00	Consegna del Vangelo ai genitori e bambini di 4^ elementare
lunedì 14	21.00	LEGGERE LA BIBBIA - Il libro del <b>Siracide</b>
sabato 19	9.30	<b>Assemblea dell'oratorio</b> aperta a tutti (vedi pag. 2)
domenica 20	15.00	Incontro genitori e bambini di 2^ elementare
martedì 22	21.00	Incontro Cons. Pastorale e Affari economici con Arcivescovo
sabato 26	14.30	CONSIGLIO PASTORALE UNITO
domenica 27		<b>FESTA DELLA S. FAMIGLIA</b>
mercoledì 31	18.00	Messa in onore di S. Giovanni Bosco